

Matteo

9 ¹ Gesù salì in barca, rifece la traversata del lago e tornò nella sua città. ² Qui, gli portarono un uomo paralizzato steso su una barella. Quando Gesù vide la fede di quelle persone disse al paralitico: — Coraggio, figlio mio, i tuoi peccati sono perdonati. ³ Allora alcuni *maestri della Legge pensarono: — Costui bestemmia! ⁴ Ma Gesù capì i loro pensieri e disse: — Perché pensate cose cattive dentro di voi? ⁵ È più facile dire: I tuoi peccati sono perdonati, o dire: Alzati e cammina? ⁶ Ebbene, io vi farò vedere che il *Figlio dell'uomo ha il potere sulla terra di perdonare i peccati. Si voltò quindi verso il paralitico e gli disse: — Alzati, prendi la tua barella e va' a casa tua. ⁷ L'uomo si alzò e andò a casa sua. ⁸ Vedendo queste cose, la folla fu presa da timore e lodava Dio perché aveva dato un tale potere agli uomini. ⁹ Passando per la via, Gesù vide un uomo, un certo Matteo, il quale stava seduto dietro il banco dove si pagavano le tasse. Gesù disse: «Seguimi!». Quello si alzò e cominciò a seguirlo. ¹⁰ Più tardi, Gesù si trovava in casa di Matteo a mangiare. Erano venuti anche molti agenti delle tasse e altre persone di cattiva reputazione e si erano messi a tavola insieme con Gesù e i suoi discepoli. ¹¹ Vedendo questo fatto, i *farisei dicevano ai suoi discepoli: — Perché il vostro *maestro mangia con quelli delle tasse e con gente di cattiva reputazione? ¹² Gesù sentì e rispose: — Le persone sane non hanno bisogno del medico; ne hanno bisogno invece i malati. ¹³ Andate a imparare che cosa significa quel che Dio dice nella *Bibbia: Misericordia io voglio, non sacrifici. Perché io non sono venuto a chiamare quelli che si credono giusti, ma quelli che si sentono peccatori. ¹⁴ Un giorno si avvicinarono a Gesù i *discepoli di Giovanni il Battizzatore e gli domandarono: — Perché noi e i farisei facciamo *digiuno, i tuoi discepoli invece non lo fanno? ¹⁵ Gesù rispose: — Vi pare possibile che gli invitati a un banchetto di nozze se ne stiano tristi mentre lo sposo è con loro? Ma verrà il tempo in cui lo sposo gli sarà portato via, e allora

faranno digiuno. ¹⁶ Nessuno mette una pezza di stoffa nuova sopra un vestito vecchio: perché il tessuto nuovo strappa il vecchio, e il danno diventa peggiore. ¹⁷ E ancora: il vino nuovo non si mette in otri vecchi: altrimenti gli otri scoppiano, il vino si rovescia e gli otri sono rovinati. Invece, il vino nuovo si mette in otri nuovi, così si conservano sia l'uno che gli altri. ¹⁸ Mentre Gesù diceva loro queste cose, arrivò un tale, un capo-sinagoga. Si avvicinò, si mise in ginocchio e disse: «Poco fa è morta mia figlia. Ti prego, vieni, metti la tua mano su di lei e vivrà di nuovo». ¹⁹ Gesù si alzò e lo seguì insieme con i *discepoli. ²⁰ Intanto, da dietro, una donna si accostò a Gesù e toccò l'orlo del suo mantello. Da dodici anni questa donna perdeva sangue; ²¹ ma aveva pensato: «Se riesco anche solo a toccare il suo mantello sarò guarita». ²² Gesù si voltò, la vide e le disse: «Coraggio, figlia mia, la tua fede ti ha salvata». E da quel momento la donna fu guarita. ²³ Poi arrivarono alla casa del capo-sinagoga. Gesù vide i suonatori di flauto e la folla che faceva lamenti funebri. ²⁴ Disse: «Andate via! La ragazza non è morta, dorme». Ma quelli ridevano di lui. ²⁵ Quando la folla fu mandata fuori, Gesù entrò, prese la ragazza per mano e quella si alzò. ²⁶ E in tutto quel territorio la gente parlò di Gesù. ²⁷ Gesù passava di là, e due ciechi si misero a seguirlo gridando: «Pietà di noi, Figlio di Davide!». ²⁸ Quando arrivò a casa, i ciechi gli andarono vicino e Gesù domandò: — Credete che io possa fare quello che mi chiedete? Essi risposero: — Sì, Signore. ²⁹ Allora egli toccò i loro occhi e disse: — Come avete creduto, così avvenga! ³⁰ E i loro occhi cominciarono a vedere. Poi Gesù, parlando severamente, disse loro: — Ascoltatemi bene: fate in modo che nessuno lo sappia! ³¹ Ma quelli, appena usciti, parlarono di lui in tutta la regione. ³² Dopo che i due ciechi furono usciti, portarono a Gesù un uomo che non poteva parlare a causa di uno *spirito maligno. ³³ Quando Gesù scacciò questo spirito, il muto si mise a parlare. La gente era piena di meraviglia e diceva: «Non si è mai visto niente di simile in Israele!». ³⁴ I *farisei invece dicevano: «È il capo degli spiriti maligni che gli dà il potere di scacciare gli spiriti». ³⁵ Gesù percorreva città e villaggi, insegnava nelle *sinagoghe e annunciava il

*regno di Dio, guariva tutte le malattie e tutte le sofferenze. ³⁶ Vedendo le folle Gesù ne ebbe compassione, perché erano stanche e scoraggiate, come pecore che non hanno un pastore. ³⁷ Allora disse ai *discepoli: «La messe da raccogliere è molta, ma gli operai sono pochi. ³⁸ Pregate dunque il padrone del campo perché mandi operai a raccogliere la sua messe».